

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

BILANCIO 2005



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cari soci,

in apertura di questa relazione del Consiglio di amministrazione della nostra Mutua non possiamo prescindere dal rivolgere un commosso pensiero a Isidoro Marchini, fondatore e convinto promotore della CRAMAS, che ci ha lasciato improvvisamente lo scorso 19 marzo.

Isidoro Marchini rimarrà sempre nei nostri cuori non solo per quanto Egli ha fatto con passione e competenza, ma per il suo valore di uomo, padre di famiglia e cooperatore.

Cercheremo di raccogliere i frutti di quanto da lui seminato, non dimenticando mai il suo esempio, la sua dedizione solidaristica e la sua attenzione al prossimo.

Il Consiglio di amministrazione, per onorare la Sua memoria, ha deliberato di istituire un premio di laurea in materia di cooperazione e di mutualità.

Elementi di scenario

Cari soci,

per valutare il contesto in cui si è trovata ad operare la nostra mutua CRAMAS nell'esercizio 2005, è opportuno fare riferimento alla più ampia evoluzione del settore sanitario nazionale.

La legge finanziaria 2005 ha fissato, per il triennio 2005-2007, l'importo del finanziamento del Servizio sanitario nazionale e per il 2006, primo anno di vigenza del Piano sanitario nazionale, l'importo è definito in 89,9 miliardi di euro.

Le risorse saranno impiegate per il 5% nella prevenzione, il 44% per l'assistenza ospedaliera ed per il rimanente 51% all'assistenza distrettuale sul territorio.

Mediamente, ogni cittadino riceverà servizi per un importo pro capite pari a circa 1500 euro.

Nonostante l'incremento di risorse messe a disposizione, negli anni dal 2001 al 2005 si sono verificati e continuano a verificarsi significativi disavanzi (il Lazio e l'Abruzzo vi rientrano in pieno), al cui determinarsi contribuiscono due tipologie di elementi.

La prima è che, pur avendo il finanziamento per il SSN raggiunto il 6,3% del PIL sono in atto fenomeni strutturali quali l'evoluzione scientifica e tecnologica della medicina, l'invecchiamento della popolazione (con aumento delle patologie croniche) e l'aumentata percezione del bene salute. Il tutto comporta una crescente richiesta di servizi.

Si sconta, inoltre, il fatto che negli anni passati gli investimenti in prevenzione (vaccinazioni, lotta al fumo di tabacco, all'obesità e al diabete, all'uso di alcool e di droghe, gli incidenti domestici) sono stati scarsi, nonostante sia noto che essi sono quelli con il massimo ritorno in termini economici e di salute.

La seconda tipologia di problematiche deriva dalle non adeguate modalità gestionali attuate in alcune realtà del Paese.

Nonostante gli sforzi fatti dalle Regioni in termini organizzativi e di recupero dell'efficienza, si ritiene che le economie conseguibili su questi aspetti sono ancora cospicue.

In questo contesto è rilevante è il ruolo che il SSN attribuisce ai fondi sanitari con la riforma introdotta dal Dlgs n. 229/1999. Come noto, infatti, la sanità è stata configurata, in linea generale, secondo uno schema con quattro pilastri:

- il Sistema Sanitario Nazionale che eroga le prestazioni di base;
- i fondi sanitari "doc" (la prima componente del pilastro privato collettivo) vincolati ad offrire prestazioni complementari a quelle pubbliche di base, concorrendo a formare un sistema sanitario complessivo completo ed organico;
- i fondi sanitari "non doc" (la seconda componente del pilastro privato collettivo) non chiamati necessariamente ad essere complementari con il servizio pubblico;
- le polizze assicurative sanitarie (il pilastro privato individuale).

Le modifiche introdotte dal decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 al decreto legislativo 502/1992 avevano riservato un ruolo del tutto peculiare alle istituzioni non lucrative nella realizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari. A tali organismi deve essere riservato come ad uno dei tre componenti che caratterizzano, come principio fondamentale del sistema, il pluralismo erogativo (erogatori pubblici, erogatori privati profit ed erogatori privati non profit).

Obiettivo del triennio di applicazione del PSN è quello di recuperare il ritardo che in questo aspetto applicativo della riforma del 1999 si è determinato in molte regioni italiane.

Naturalmente è importante che sia superata la teoria e la pratica del ricorso a tali soggetti come semplici esecutori di servizi appaltati senza capacità progettuale ed imprenditoriale, mentre vanno evidenziati i principi della "reciprocità" e dello "scambio".

L'azione dei soggetti non profit produce, infatti, vantaggi reciproci per i cittadini e per l'istituzione.

Agli Enti locali ed alle Regioni è affidato il compito di precisare, nel campo dei servizi socio sanitari, le forme attraverso cui conseguire un coinvolgimento ampio e rappresentativo del privato non profit nei territori di competenza.

Quanto alle prospettive, il piano sanitario nazionale 2006-2008 parte da una disamina degli scenari che nei prossimi 3-5 anni caratterizzeranno fortemente il panorama sanitario italiano, sia positivamente che negativamente, in termini di opportunità e vincoli.

Vengono considerati gli elementi di contesto che si riferiscono alla situazione economica, demografica, epidemiologica del Paese nonché le opportunità di sviluppo scientifico e tecnologico.

I punti focali dell'azione del SSN e le priorità sono le seguenti:

- organizzare meglio e potenziare la promozione della salute e la prevenzione;
- rimodellare le cure primarie;
- favorire la promozione del governo clinico e della qualità del Servizio sanitario nazionale;
- potenziare i sistemi integrati di rete sia a livello nazionale o sovra regionale (malattie rare, trapianti etc..) sia a livello interistituzionale (integrazione sociosanitaria) sia tra i diversi livelli di assistenza (prevenzione, cure primarie, etc...);
- promuovere l'innovazione e la ricerca;
- favorire il ruolo partecipato del cittadino e delle associazioni nella gestione del Servizio sanitario nazionale;
- attuare la politica per la qualificazione delle risorse umane;

L'attività della CRAMAS

In questo contesto, la CRAMAS ha mostrato di saper continuare ad esercitare un significativo ruolo di assistenza integrativa a quella fornita dal sistema pubblico e da altre coperture sanitarie.

Un ruolo dimostrato dalla crescita costante degli iscritti alla nostra mutua. Gli assistiti totali alla fine del 2005 sono 7.537 contro i 7.340 del 2004. Di questi 2.830 sono soci titolari e 4.707 familiari. Rispetto allo scorso anno gli assistiti sono 417 in più, con un incremento del 2,7%.

L'età media degli assistiti è di 42 anni: 56 anni dei soci e 34 anni dei familiari.

Con riferimento alle prestazioni erogate, nel 2005 sono state effettuate 12.927 operazioni di rimborso, praticamente lo stesso numero del 2004 (12.931).

Il 2005, dopo il riordino amministrativo e finanziario realizzato nel 2004 con l'obiettivo di razionalizzare la gestione della Mutua, in effetti è stato un anno di stabilizzazione.

Nel 2005 le erogazioni effettuate hanno ammontato a 1.131.937,89 euro, con un importo medio di 87,57 euro, a fronte di 1.130.229,54 euro nel 2004 per un importo medio di 87,40 euro.

Il contenuto rimborso medio conferma il carattere mutualistico della CRAMAS.

Il 94,2% dei rimborsi riguarda importi inferiori ai 250 euro; in tale fascia rientra il 54,1% delle somme erogate. Nella fascia oltre 7.500 euro sono rientrati solo 2 rimborsi a cui corrisponde l'1,5% delle somme erogate.

Le prestazioni ospedaliere hanno ammontato a 324.720,93 euro, in diminuzione del 4,6% rispetto al 2004; quelle extraospedaliere a 807.216,96 euro, in crescita del 2,2%.

Le prestazioni ospedaliere (ricoveri e interventi chirurgici) riguardano il 28,7% delle prestazioni complessive.

Nell'ambito delle prestazioni extra ospedaliere, le cure odontoiatriche (267.553,85 euro) rappresentano il 33,1% delle erogazioni, le visite specialistiche (142.763,27 euro) il 17,7%, le analisi e la diagnostica (136.613,89 euro) il 16,9%, le terapie fisiche riabilitative (56.452,70) il 7%, i tickets (54.236,93 euro) il 6,7%.

Le altre voci di intervento sono complessivamente pari al 18,6% e riguardano i medicinali, le terapie particolari, gli assegni di solidarietà, le lenti da vista, gli interventi ambulatoriali, i presidi ortopedici e terapeutici e, infine, l'assistenza domiciliare.

In conclusione, il ruolo della CRAMAS si conferma come integrativo a quello assicurato dall'assistenza del servizio pubblico e delle altre forme di copertura privata, andando a supportare le famiglie per spese di livello contenuto o non coperte, come nel caso delle cure odontoiatriche.

La gestione economica 2005

Anche nell'esercizio 2005, come nel 2004, l'andamento gestionale ha posto le condizioni per alimentare le riserve intaccate a seguito dei forti incrementi delle richieste di prestazione per numero e per valore verificatesi nei primi anni 2000.

Le entrate nell'esercizio 2005 sono state pari a 1.398.432,9, con un incremento di 17.029,9 euro pari a +1,3% rispetto al precedente esercizio. Tali entrate sono imputabili a contributi da soci e da BCC Roma.

Il contributo della Banca è adeguato alle esigenze della Mutua e nel 2004 ha coperto il 49,5% dei costi CRAMAS, consentendo ad una famiglia di 4 persone,

con una modesta spesa annua di 260 euro, di ricevere mediamente prestazioni per circa 500 euro.

Il maggior numero di soci e l'incremento delle richieste di rimborso hanno indotto a dover implementare una nuova procedura informatica per l'acquisizione ottica di tutta la documentazione. In tal modo è stato avviato un processo per la riduzione massima dell'archiviazione cartacea con la possibilità di restituire i giustificativi di spesa in tempi rapidi e non più una volta all'anno.

Si è proceduto anche ad un aggiornamento del regolamento interno: è stato rivisto il prontuario per le cure odontoiatriche e sono state abolite le franchigie sui ticket.

I ticket sono ora rimborsati integralmente, senza alcun aggravio di massimali e di diritti di segreteria. Ciò allo scopo di incentivare l'utilizzo della struttura pubblica, riducendo gli oneri per la Mutua.

Il positivo risultato gestionale va anche ascritto al controllo dei costi generali: le spese per il personale sono diminuite del 12,1% passando da 83.386 a 73.298 euro. Gli oneri diversi di gestione sono anch'essi diminuiti dell'87,3% da 16.740 a 2.123,4 euro.

Nel complesso i costi della produzione sono aumentati, per effetto dei servizi erogati, del 2,7%

Al netto degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari, e delle imposte, il residuo attivo dell'esercizio è stato di 24.581,21 euro in diminuzione di 17.756,80 euro rispetto al 2004.

Tra i fatti rilevanti da segnalare, si informa che, ai sensi dell'Allegato B, comma 26 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e alla luce del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza si è provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

Prospettive di gestione

Con l'evoluzione del SSN il ruolo della CRAMAS può trovare spazi di crescita in relazione al mutare delle politiche sanitarie pubbliche, dell'evoluzione dei fondi sanitari e delle esigenze delle famiglie.

La CRAMAS in sostanza è pronta a cogliere le potenzialità emergenti in questi scenari evolutivi, secondo la tradizionale logica di solidarietà e mutualità, con possibili integrazioni e sinergie operative con eventuali iniziative di assistenza sanitaria e para sanitaria che si stanno studiando a livello di sistema interregionale delle Banche di Credito Cooperativo e di Federazione nazionale.

Ulteriori spazi evolutivi del servizio potranno essere individuati in relazione alle iniziative di carattere assistenziale per fasce sociali particolari che la Banca di Credito Cooperativo di Roma potrà porre in essere nel prossimo futuro.

Tra i fatti da segnalare, rileva che nell'anno in corso è partita la prima campagna di informazione e prevenzione oncologica per il tumore del colon retto rivolta ai soci CRAMAS e ai loro familiari d'età superiore a 45 anni.

La campagna è finalizzata a cogliere precocemente la presenza di eventuali sintomi ed aprire immediatamente, se necessario, la strada dell'approfondimento diagnostico.

Il programma mette a disposizione un'offerta di servizio gratuito, consistente nella compilazione di un questionario e in alcune semplici analisi, nonché una visita specialistica nei casi necessari, con il supporto di un adeguato coordinamento medico-scientifico presso la Casa di Cura Nostra Signora della Mercedes e una rete convenzionata di 11 laboratori di analisi.

Tale opportunità va ad aggiungersi a quelle offerte tradizionalmente dalla CRAMAS che si sta impegnando, altresì, per lo sviluppo della base sociale nella convinzione che la "solidarietà sanitaria" sia un valore da diffondere ed accrescere soprattutto tra i giovani.

I primi risultati di questo rinnovato impegno, con nuovi strumenti di comunicazione e il supporto della Direzione Centrale Marketing e Sviluppo della Banca e delle agenzie, sono già apprezzabili con un notevole incremento dei nuovi iscritti nei primi 4 mesi dell'anno.

Gentili Signore, Cari Soci,

il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere un particolare ringraziamento al Presidente della BCC di Roma Francesco Liberati e a tutti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione. Ringrazia altresì il Direttore Generale Enrico Falcone, i dirigenti della Sede e i direttori delle agenzie della Banca per la particolare sensibilità con la quale seguono l'attività della nostra Mutua.

Un ringraziamento particolare ai collaboratori della CRAMAS ed al suo Direttore Sandro Melini unitamente ai dipendenti dell'Ufficio Soci, sempre disponibili per una intensa ed efficace partecipazione.

Questo Consiglio di amministrazione, infine, nel dichiarare che i criteri seguiti nella gestione sociale nel corso dell'esercizio 2005 per il conseguimento degli scopi statutari, sono stati conformi al carattere cooperativo della Società, come richiesto dall'art. 2 della Legge n° 59/1992, sottopone alla approvazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2005, come esposto nella documentazione già in Vostro possesso di "stato patrimoniale", di "conto economico" nonché nella "nota integrativa".

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e, nel rispetto delle norme statutarie, il Consiglio di amministrazione propone altresì di ripartire il residuo attivo di bilancio, pari a euro 24.581,21 nel modo seguente:

- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11, comma 4, Legge 59/1992) la somma pari a euro 737,44;
- al Fondo di riserva ordinaria la somma pari a euro 7.374,37;
- la restante parte del residuo attivo di esercizio pari a euro 16.469,40 a riserva indivisibile

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sviluppo compagine associativa per i titolari ed i familiari 1995-2005

Anni	Soci Titolari	Incremento Annuale	Familiari Assistibili	Incremento Annuale	Totale Assistiti	Totale Incremento	Totale Incremento %
1995	1.613	+483	2.952	+861	4.565	+1.344	41,7
1996	1.811	+198	3.162	+210	4.973	+408	8,9
1997	1.967	+156	3.422	+260	5.389	+416	8,4
1998	2.027	+60	3.530	+108	5.557	+168	3,1
1999	2.124	+97	3.718	+188	5.842	+285	5,1
2000	2.210	+86	3.876	+158	6.086	+244	4,2
2001	2.288	+78	3.902	+26	6.190	+104	1,7
2002	2.426	+138	4.176	+274	6.602	+412	6,7
2003	2.569	+143	4.354	+178	6.923	+321	4,9
2004	2.738	+169	4.602	+248	7.340	+417	6,0
2005	2.830	+92	4.707	+105	7.537	+197	2,7

Numero pratiche di rimborso 1995-2005

Anni	Numero rimborsi	Incremento %
1995	6.791	13,8
1996	6.887	1,4
1997	8.820	28,1
1998	8.264	- 6,3
1999	7.895	- 4,5
2000	8.684	10,0
2001	8.225	- 5,3
2002	9.202	11,9
2003	14.270	55,1
2004	12.931	- 9,4
2005	12.927	-0,03

Assistiti per sesso - 2005

	Uomini	Donne	Totali
SOCI	2.144	616	2.830
FAMILIARI	1.644	3.063	4.707
Totale assistiti	3.858	3.679	7.537

Assistiti per fasce di età - 2005

Fasce di età	Assistiti	Valore %
da 0 a 17	1.119	14,8
da 18 a 30	1.128	15,0
da 31 a 40	1.140	15,1
da 41 a 50	1.120	14,9
da 51 a 60	1.232	16,4
da 61 a 70	1.209	16,0
oltre 70 anni	589	7,8
Totali	7.537	100

Contributi e prestazioni economiche 1995-2005

Anno	Soci Assistibili	Contributi Riscossi	Variazione rispetto all'anno precedente	Prestazioni economiche erogate	Variazione rispetto all'anno precedente
1995	4.565	811.908,20	42.229,90	860.374,84	156.755,82
1996	5.041	902.213,43	90.305,23	756.377,47	-103.997,37
1997	5.389	1.157.531,23	255.317,80	1.037.577,92	281.200,45
1998	5.557	1.014.721,09	-142.810,14	844.929,68	-192.648,24
1999	5.842	828.810,81	-185.910,28	674.165,79	-170.763,89
2000	6.086	831.027,18	2.216,37	686.761,66	12.595,87
2001	6.189	845.288,88	14.261,70	702.172,73	15.411,07
2002	6.602	997.275,42	151.986,54	886.923,33	184.750,60
2003	6.923	1.447.473,65	450.198,23	1.246.538,32	359.614,99
2004	7.340	1.380.882,79	-66.590,86	1.130.229,54	-116.308,78
2005	7.537	1.398.432,87	17.550,08	1.131.937,89	1.708,35

Prestazioni economiche per tipologia di intervento 2000-2005

Tipologia interventi	2000	2001	2002	2003	2004	2005
analisi laborat. e accertam.diagnostici	94.674,81	94.996,05	101.017,06	150.030,47	108.069,63	136.613,89
assegno di solidarietà	28.921,59	9.296,22	19.108,90	43.267,36	45.096,85	32.890,00
assistenza domiciliare	4.356,31	2.478,99	3.088,66	14.460,28	7.127,94	13.531,60
contributi straordinari	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	4.700,00
cure odontoiatriche	163.220,01	163.082,11	162.612,09	274.672,97	236.250,87	267.553,85
indennità surrogatoria (*)	0,00	0,00	14.062,05	37.612,84	36.728,32	40.450,00
interventi ambulatoriali	33.115,73	37.195,74	25.400,26	24.222,32	22.570,19	21.242,76
lenti da vista	11.916,21	13.256,42	20.388,16	31.088,96	31.598,49	29.468,29
medicinali	34.645,48	14.306,89	17.753,29	31.926,55	56.917,90	28.799,06
presidi ortopedici e terapeutici	12.612,39	8.250,40	15.757,55	20.495,85	19.900,55	18.964,61
ricoveri e interventi chirurgici	138.401,67	185.919,84	297.414,00	327.509,55	303.564,97	284.270,93
terapie particolari	32.224,33	35.827,13	35.875,61	58.650,83	51.802,26	56.452,70
tickets	50.233,70	53.494,09	57.514,19	61.282,39	91.254,04	54.236,93
visite specialistiche	82.439,43	84.068,85	116.931,51	169.317,95	119.347,53	142.763,27
TOTALI	686.761,66	702.172,73	886.923,33	1.246.538,32	1.130.229,54	1.131.937,89
variaz. rispetto anno precedente	12.595,87	15.411,07	184.750,60	359.614,99	-116.308,78	1.708,35

(*) La prestazione indennità surrogatoria è stata introdotta dal 1° gennaio 2002

LIQUIDAZIONI ESERCIZIO 2004 PER MESE (*)

	imp. fatt.	imp. liquid.	dir. segr.	n° rimb.
ANNO 2004	203.388,55	52.476,25	1.640,00	470
GENNAIO 2005	200.403,47	70.043,08	3.270,00	789
FEBBRAIO 2005	200.747,95	74.239,74	3.305,00	859
MARZO 2005	279.094,18	84.941,62	3.605,00	920
APRILE 2005	269.394,78	87.916,69	3.495,00	937
MAGGIO 2005	266.490,97	92.732,23	3.895,00	1.002
GIUGNO 2005	275.809,22	85.219,69	3.875,00	1.018
LUGLIO 2005	370.194,61	106.462,28	3.415,00	1.029
AGOSTO 2005	81.162,94	33.785,45	1.330,00	311
SETTEMBRE 2005	178.744,42	75.031,60	3.815,00	934
OTTOBRE 2005	284.545,63	101.942,67	4.145,00	1.127
NOVEMBRE 2005	250.069,18	80.122,17	3.630,00	1.021
DICEMBRE 2005	312.160,68	109.439,01	3.465,00	1.240
	3.172.206,58	1.054.352,48	42.885,00	11.657
TIKETS 2005	121.272,81	54.236,93	3.825,00	846
MEDICINALI 2005	62.672,88	23.348,48	1.545,00	424
	183.945,69	77.585,41	5.370,00	1.270
TOTALE	3.356.152,27	1.131.937,89	48.255,00	12.927

(*) Relativamente alla data fattura

Prestazioni per fasce di importo - 2005

Da euro	a euro	Tot. netto	Tot. %	Dir. segr.	N° rimb.	N° rimb. %
0,00	250,00	508.423,81	44,92	42.640,00	12.071	93,38
250,01	500,00	137.308,89	12,13	2.190,00	424	3,28
500,01	1.500,00	292.081,98	25,80	2.365,00	342	2,65
1.500,01	2.500,00	142.670,66	12,60	885,00	78	0,60
2.500,01	3.500,00	26.333,33	2,33	135,00	9	0,07
3.500,01	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
5.000,01	7.500,00	5.390,00	0,48	10,00	1	0,01
7.500,01	10.000,00	8.975,00	0,79	25,00	1	0,01
10.000,01	15.000,00	10.754,22	0,95	5,00	1	0,01
oltre 15.000,01		0,00	0,00	0,00	0	0,00
		1.131.937,89	100,00	48.255,00	12.927	100,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005 redatto dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio sindacale, unitamente alla relazione, evidenzia un utile di Euro 24.581 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo		Euro	673.633
Passivo	Euro	470.192	
Patrimonio Netto:			
- Capitale sociale	Euro	13.996	
- Riserve	Euro	164.864	
Totale Patrimonio Netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	178.860	
Totale passivo + patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	649.052	
Residuo attivo di esercizio	Euro	24.581	
 CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	Euro	1.398.434	
Costi della produzione	Euro	1.367.233	
Differenza fra valore e costo della produzione	Euro	31.201	
Proventi ed oneri finanziari	Euro	416	
Proventi ed oneri straordinari	Euro	189	
Risultato prima delle imposte	Euro	31.806	
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	7.225	
Utile (perdita) di esercizio	Euro	24.581	

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dal Consiglio di amministrazione osserviamo quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento calcolato sistematicamente in base alla prevedibile durata od utilità del bene; le stesse sono completamente ammortizzate;
- b) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- c) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- d) i debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

I procedimenti di controllo adottati hanno compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della CRAMAS Società Cooperativa a Mutualità prevalente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Vi informiamo inoltre che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di amministrazione.
- in relazione alle informazioni acquisite con i controlli possiamo ragionevolmente affermare che le decisioni operative sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio, inoltre, ha mantenuto con il Consiglio di amministrazione e con la Direzione, rispettando le reciproche autonomie, un colloquio propositivo e di sostegno e non solo di carattere verificatorio.

In virtù della suddetta collaborazione, il Collegio sottolinea l'importanza di una politica tendente all'ingresso di soci giovani nella Mutua, bilanciando per questa via il crescente impegno finanziario per la copertura delle spese sanitarie dei soci anziani, sempre più numerosi.

Il Collegio ha altresì constatato che nel corso dell'esercizio sono stati seguiti, nella gestione della cooperativa, i criteri della mutualità come richiesti dall'art. 2 c. 2 della L. 59/1992.

Il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio e della relazione per l'esercizio 2005, come predisposti dal Consiglio di amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

**SCHEMI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2005	31/12/2004
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE :		
II – Crediti, ratei e risconti		
- crediti entro l'esercizio successivo	7.947	53.444
- crediti oltre l'esercizio successivo	24.830	23.328
Totale crediti, ratei e risconti (II)	32.777	76.772
IV – Disponibilità liquide	640.856	457.379
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	673.633	534.151
TOTALE ATTIVO	673.633	534.151
PASSIVITA'	31/12/2005	31/12/2004
A) PATRIMONIO NETTO:		
I – Capitale	13.996	8.724
IV – Riserva legale	12.701	0
VII) – Altre riserve	152.163	123.419
– Riserva EURO	2	0
– Altre riserve	152.161	123.419
IX – Utile (Perdita) dell'esercizio	24.581	42.338
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	203.441	174.481
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.750	25.011
D) DEBITI, RATEI E RISCOINTI		
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo	441.392	332.441
- ratei e risconti	50	2.218
Totale debiti, ratei e risconti (D)	441.442	334.659
TOTALE PASSIVO	673.633	534.151
CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2005	31/12/2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.398.433	1.380.503
5) altri ricavi e proventi		
a) Vari	1	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	1	0
Totale valore della produzione (A)	1.398.434	1.380.503
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	1.287.752	1.231.088
9) per il personale:	73.279	83.386
a) salari e stipendi	51.390	64.168
b) oneri sociali	18.068	14.623
c), d), e) trattam. di fine rap., quiesc., altri costi	3.821	4.595
14) oneri diversi di gestione	6.202	16.740
Totale costi della produzione (B)	1.367.233	1.331.214
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	31.201	49.289
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	419	229
d) proventi diversi dai precedenti	419	229
- altri proventi finanziari	419	229
17) interessi e altri oneri finanziari	3	13
- altri interessi ed oneri finanziari	3	13
Totale proventi e oneri finanziari (C) (16-17)	416	216
D) RETTIF. DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi	356	151
21) oneri	167	345
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	189	-194
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	31.806	49.311
22) imposte correnti, anticipate e differite	7.225	6.973
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	24.581	42.338

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

NOTA INTEGRATIVA



Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2005 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2005, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 32.777. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalut. interessi di mora	Valore netto
Tributari entro 12 mesi	7.872	0	0	7.872
Tributari oltre 12 mesi	23.071	0	0	23.071
Vs Altri entro 12 mesi	75	0	0	75
Vs Altri oltre 12 mesi	1.759	0	0	1.759
Totali	32.777	0	0	32.777

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	28.720	30.943	2.223
Crediti verso altri	48.052	1.834	-46.218
Totali	76.772	32.777	-43.995

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 640.856. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	456.804	640.281	183.477
Denaro e valori in cassa	575	575	0
Totali	457.379	640.856	183.477

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 203.441. Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile (dest. perdita)	Aumenti Riduzioni di capitale	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	8.724	0	5.272	0	13.996
Riserva legale	0	12.701	0	0	12.701
Altre riserve	123.419	28.366	0	378	152.163
Utile (perdita) dell'esercizio	42.338	-42.338	0	24.581	24.581
Totali	174.481	-1.271	5.272	24.959	203.441

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	13.996	13.996	0	0
Riserva legale	12.701	0	12.701	0
Altre riserve	152.163	0	152.163	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	0	13.996	0
Riserva legale	0	0	0	12.701	0
Altre riserve	0	0	0	152.163	0

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 28.750.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	25.011	3.739	0
Totali	25.011	3.739	0

Descrizione	Altri movim. dell'esrc. +/(-)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	28.750	3.739
Totali	0	28.750	3.739

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 441.392.
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs fornitori	-117	21.275	21.392
Debiti tributari	21.449	17.079	-4.370
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	6.334	6.200	-134
Altri debiti	304.775	396.838	92.063
Totali	332.441	441.392	108.951

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 50.
I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	2.218	50	-2.168
Totali	2.218	50	-2.168

Informazioni sul Conto Economico

Informazioni di cui all'art. 2513 c.c.

I ricavi per prestazioni di servizi sono relativi quanto ad euro 718.432,87 a contributi associativi annuali dei soci (51,37%).

Le prestazioni di servizi, di complessivi euro 1.287.752,46, si riferiscono quanto ad euro 1.131.937,89 a prestazioni ordinarie e straordinarie erogate ai soci per rimborsi su spese mediche.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRAP	7.225	0	0	7.225
Totali	7.225	0	0	7.225

Altre informazioni

Si dichiara che nel corso dell'esercizio finanziario 2005 nella gestione della cooperativa sono stati seguiti tutti i criteri della mutualità, come richiesto dall'art. 2 della legge 59/92.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che in data 19/04/2005 si è provveduto alla redazione del DPSS.

* * *

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE